

	<b>DOMANDE</b>	<b>RISPOSTE</b>
17	Cosa si intende per Remissione del debito?	Al termine del periodo di preammortamento il beneficiario avrà diritto ad un contributo in conto esercizio espresso in termini di remissione del debito per una quota massima del 50% del finanziamento ottenuto, qualora durante questo periodo l'azienda abbia aumentato di una unità (in termini di ULA) il numero dei dipendenti occupati rispetto al 31/12/2019 e/o nel periodo fino al 31/12/2021 abbia acquistato beni finalizzati ad aumentare la sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione all'emergenza Covid 19, proceduto all'acquisto di dispositivi di sicurezza individuali in relazione all'emergenza Covid 19, o sostenuto spese per l'acquisto di strumenti produttivi e tecnologici digitali.
18	Sarà necessario rendicontare le spese sostenute con il finanziamento ricevuto?	Sì, ma soltanto al fine della remissione del debito come sopra richiamato.
25	Ai fini della remissione del debito, da quando deve partire la nuova assunzione di una unità dipendente (ULA)? E' necessario che sia una assunzione a tempo indeterminato?	Il Bando fa riferimento agli assunti dopo il 31/12/2019. Non è necessario che il contratto di assunzione sia a tempo indeterminato ma, facendo riferimento alle ULA, la nuova unità lavorativa deve essere in forza almeno sino alla fine del periodo di preammortamento del prestito. Sono esclusi dal conteggio i dipendenti assunti nel periodo di preammortamento con contratto a tempo determinato con durata inferiore a 12 mesi.
26	Ai fini della rendicontazione per la remissione del debito, da quando l'impresa può cominciare a sostenere le spese per investimenti/acquisti?	Ai fini della remissione del debito, saranno ritenute ammissibili le spese/investimenti sostenuti ai sensi del Bando Art. 8 punto b, dalla data di erogazione del prestito e fino al 31/12/2021.
27	Rientrano tra le spese ammissibili per la remissione del debito anche eventuali consulenze per la creazione e la pubblicizzazione tramite attività di SEO di siti internet dell'impresa?	sì, se rientrano tra le immobilizzazioni comprese nel registro dei beni ammortizzabili (punto b1 e b3 Art. 8 del Bando Re-Start).
28	Eventuali investimenti realizzati con il ricorso al leasing sono ammissibili ai fini della remissione del debito?	Tra le spese rendicontabili quali "investimenti in strumenti produttivi" è possibile includere anche i beni acquisiti mediante contratto di leasing finanziario, stipulato tra la data di erogazione del finanziamento "Re-Start" ed il 31 dicembre 2021, dietro presentazione della fattura emessa dal fornitore del bene alla società di leasing.
33	Quali sono gli investimenti elegibili ai fini della remissione del debito?	sono elegibili tutti gli investimenti che rientrano tra i beni iscritti nel registro dei beni ammortizzabili (vedi Art 8 punto b1 e b3 del Bando) e che siano attinenti all'attività produttiva dell'impresa.